

Parchi ed enti, all'esame i bilanci presentati in ritardo

Iniziate le audizioni
del Comitato regionale
di controllo contabile

LA NOTA

Partito ieri nell'ambito del Comitato regionale di controllo contabile del Consiglio regionale del Lazio il ciclo di audizioni dei commissari e dei referenti dei parchi regionali e degli altri enti strumentali della Regione Lazio, che hanno presentato in ritardo, rispetto al termine stabilito, i bilanci relativi alla propria attività in vista della discussione dell'ultima Legge di Stabilità. «L'obiettivo di questo ciclo di audizioni - spiega la presidente del Co.Re.Co.Co. Eleonora Mattia - è potenziare quel lavoro di raccolta di informazioni e avviare un'interlocuzione, spesso trascurata proprio per le

scadenze contingentate della sessione di bilancio regionale, in un'ottica di collaborazione volta all'analisi e alla risoluzione delle criticità. Un lavoro oculato e fondamentale - sottolinea - per un organo di garanzia come il Co.Re.Co.Co., e in generale per la salute dei conti della Regione».

Come spiega Mattia, le audizioni sono iniziate con il Parco Regionale dei Castelli Romani, presente con il Commissario straordinario, Ivan Boccali, e il suo staff tecnico, il cui bilancio al momento è di 1,6 milioni di euro di cui 1,2 in conto capitale, e 400.000 di parte corrente, cui si aggiungono, tra le varie voci, un Fondo per contenziosi di 600.000 euro, con un potenziale rischio di circa il 20-30%, e un Fondo credito di esigibilità di 7.588 euro.

«Il prossimo Ente che sarà

ascoltato dal Co.Re.Co.Co. - dichiara la presidente - sarà l'Istituto Regionale Ville Tuscolane. Ringrazio i colleghi e le colleghe del Co.Re.Co.Co. e gli auditi per la disponibilità per questo percorso di trasparenza - conclude - a beneficio del patrimonio pubblico regionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



la presidente
del Co.Re.Co.Co.
Eleonora Mattia



Peso: 18%